www.ecostampa.it

L'ITALIA IN NEPAL PER RIPULIRE IL TETTO DEL MONDO: LEGAMBIENTE AFFIANCA IL CNR

MARTEDÌ 24 SETTEMBRE 2013 18:30

ROMA\ aise\ - "Come Legambiente abbiamo accolto con entusiasmo l'invito di Cobat e Ev-K2-CNR a partecipare alla spedizione che porterà i pannelli solari e le batterie, tutte di produzione italiana, alla Piramide del CNR a 5.050 metri di quota, alla base dell'Everest". Così Vittorio Cogliati **Dezza, presidente nazionale di Legambiente,** che parteciperà alla spedizione in Nepal, nel corso della conferenza di presentazione del progetto, che si è tenuta oggi a Roma.

Si tratta di una grande operazione ambientale per portare tra le vette del mondo l'eccellenza italiana: la spedizione, che si chiama "**Cobat EvK2Cnr-Top recycling mission**" porterà sul **monte Everest** nuove batterie e moduli fotovoltaici (sostituendo e riportando giù le vecchie) per alimentare il Laboratorio osservatorio internazionale **Piramide del Comitato Ev-K2-Cnr**, posto sul versante nepalese della grande montagna.

Secondo il presidente di Legambiente "è un'idea grandiosa che ha il merito di tenere insieme tre grandi questioni: la gravità del problema dei rifiuti in quelle "terre alte", il valore della ricerca italiana sugli effetti dei cambiamenti climatici sulla copertura glaciale e, soprattutto, il valore che le nuove tecnologie energetiche hanno in questi territori, dove è evidentemente possibile contribuire allo sviluppo e al benessere evitando l'enorme impatto legato alle grandi infrastrutture e alle mega centrali".

"E poi – prosegue - che dire a tutti coloro che hanno sempre sostenuto che lo sviluppo delle rinnovabili non favoriva l'industria italiana! Qui ci troviamo di fronte a prodotti di aziende italiane di assoluta eccellenza, in grado di vincere le sfide della competizione globale", ha aggiunto Cogliati Dezza. "Personalmente sono felice di potermi recare alla Piramide del CNR, perché questa spedizione manda un messaggio molto chiaro al nostro Paese sia sull'importanza di mettere in campo strategie serie per combattere i cambiamenti climatici, tanto più a ridosso della presentazione del nuovo rapporto dell'IPCC (il Panel intergovernativo sui cambiamenti climatici), che sull'importanza che i territori di montagna debbono avere, non solo per il turismo, ma – ha concluso - anche come fondamentali presidi per la sicurezza idrogeologica, per la conservazione della natura e biodiversità, cui bisogna poter offrire uno sviluppo diverso dal modello che si è imposto nel secolo scorso, più moderno ed ecosostenibile". **(aise)**

Mi piace 0 Tweet

SHINYSTAT

© 2010 A.I.S.E.

Editrice SOGEDI - Società Generale Editoriale s.r.l. Tribunale di Roma n°15771/75 Direttore Responsabile: Giuseppe Della Noce

078913

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.